

Rassegna del 29/11/2018

Nazione Pontedera	CALCINAIA Ponte sull'Arno scatta il piano emergenza Carreggiata ridotta e telecamere - Ponte sull'Arno, il piano emergenza «Carreggiata ridotta e telecamere»	Nuti Gabriele	1
Nazione Pontedera	La strada della Piaggio perde altri alberi	Bongianni Luca	3
Tirreno Pontedera-Empoli	Giro di vite sull'apertura di sale da gioco in Valdera - Gioco: Vico e Calcinaia trae capitali dell'azzardo Sono i comuni dove si punta di più in rapporto al numero dei residenti	Sabia Marco	5
Tirreno Pontedera-Empoli	Contro la ludopatia scatta il giro di vite sull'apertura delle nuove sale	...	7
Tirreno Pontedera-Empoli	Da oggi ponte sull'Arno a senso unico alternato	...	9

CALCINAIA**Ponte sull'Arno
scatta il piano
emergenza
Carreggiata ridotta
e telecamere****Ponte sull'Arno, il piano emergenza
«Carreggiata ridotta e telecamere»***Calcinaia, serie di cantieri nella zona Oltrarno (e tanti disagi)***ZONA CALDA****Interventi in chiusura
in via Giovanni XXIII
e via Case Bianche**

PONTE SULL'ARNO, via Giovanni XXIII e via Case Bianche: il triangolo dei lavori a Calcinaia. «Stiamo portando a termine gli interventi – le parole del vicesindaco Roberto Gonnelli ieri in conferenza stampa – Chiediamo ai nostri concittadini e a quanti transitano in quella zona di pazientare ancora qualche giorno. Poi via delle Case Bianche sarà sistemata definitivamente con attraversamenti pedonali e la nuova illuminazione a led, via Giovanni XXIII asfaltata dopo la fine della realizzazione della nuova fognatura che collega il nostro depuratore con quello di viale Asia a Pontedera e il ponte avrà la nuova segnaletica e il restringimento di carreggiata per impedire il passaggio dei mezzi sopra le 3,5 tonnellate e larghi più di 2,30 metri».

IL PONTE sull'Arno, intanto, riapre oggi a senso unico alternato. Sempre oggi, altra notizia di servizio, via Giovanni XXIII sarà chiusa al transito tra via Case Bianche e via dei Salici per i lavori di asfaltatura. « Sono tutti interventi che miglioreranno la zona di Oltrarno», è stato detto nella conferenza stampa dal vicesindaco Gonnelli, dall'assessore alla viabilità Giuseppe Mannucci, insieme alla responsabile dei lavori pubblici ingegner Claudia Marchetti e alla comandante della polizia municipale Monica Vanni. La realizzazione della rete fognaria di Oltrarno, eseguita da Acque Spa, arriva a conclusione dopo due anni, costato oltre 3 milioni e

mezzo di euro e al quale il Comune di Calcinaia ha contribuito con 900mila euro.

IL PRIMO tratto di via Case Bianche è stato asfaltato e sono stati realizzati i marciapiedi. A inizio 2019 avrà dissuasori di sosta per impedire il parcheggio sui marciapiedi. La strada avrà anche una nuova segnaletica mentre l'intervento terminerà definitivamente a primavera con la stesa del tappeto di usura di asfalto. Il ponte sull'Arno, dopo la sistemazione dei giunti e l'asfaltatura, sarà a senso unico alternato per alcuni giorni, poi sarà interdetto ai mezzi psanti con limite di velocità per gli altri veicoli a 30 chilometri orari. Sul ponte saranno posizionate anche telecamere – «diventerà una vera e propria zona a traffico limitato», ha detto la comandante Vanni – per multare chi infrange i divieti. «Il ponte ha bisogno di lavori e di essere consolidato – ha spiegato Gonnelli – in vista degli interventi dobbiamo tutelarlo». Su via Giovanni XXIII sarà realizzato un attraversamento pedonale rialzato, nei pressi di corte Rossellini. In tutto il quartiere di Oltrarno sarà inoltre rivista e sostituita la cartellonistica stradale deteriorata e sarà realizzata la nuova segnaletica orizzontale. E nel 2019 Calcinaia ha già previsto un ulteriore piano di asfaltature di strade per circa 500mila euro.

gabriele nuti



MALANDATO Il ponte sull'Arno necessita di misure di sicurezza



La strada della Piaggio perde altri alberi

SI SONO completati in questi i giorni i lavori di abbattimento dei platani in viale Rinaldo Piaggio. In seguito al monitoraggio delle piante cittadine sono state individuate nel 10% di queste le piante che dovranno essere abbattute. Quelle di viale Rinaldo Piaggio erano alberi storici abbattuti perché malati e quindi pericolosi. Una decina di giorni fa un albero sulla Tosco Romagnola è caduto su un'auto in transito e solo per fortuna si è evitata una tragedia. Oltre che sul viale più strategico di Pontedera, dove si affacciano le più importanti eccellenze della città, sono state abbattute piante

anche al Parco fluviale de La Rotta, al cimitero de La Rotta e, nei prossimi giorni, sulla Tosco Romagnola, da Fornacette a Pietrconti. Un piano di abbattimento costato al Comune 70mila euro. Viale Rinaldo Piaggio va così a perdere i suoi alberi storici che per anni l'hanno caratterizzato. Un viale che da anni sta aspettando una riqualificazione ma ancora i lavori sembrano dover attendere. «Per il momento non sono previste nuove piantumazioni sul viale – spiega l'assessore Matteo Franconi – stiamo aspettando la validazione per organizzare la gara per l'Atelier della robotica, poi,

in accordo con la Regione, potremmo chiedere finanziamenti e risorse per il parcheggio multipiano e quindi per la riqualificazione del viale Rinaldo Piaggio». Lavori questi che non avverranno certo in tempi brevi. In questi giorni è stato ripulito il



fosso della Maltagliata con lavori da parte di Acque Spa in via Vittorio Veneto. «La società – ha spiegato Franconi – ha ripulito il fosso e preso le misurazioni da portare a Regione e al genio civile per la costruzione del letto in cemento che andrà ad eliminare tutte le criticità». Fino ad oggi infatti il canale era di terra e da anni è oggetto di polemiche in quanto i ristagni di acqua sporca creano cattivi odori e concentrazione di zanzare. Terminati questi lavori Acque Spa sarà impegnata nella costruzione di un pozzettone di raccolta nella frazione di Santa Lucia che collegherà la vecchia fognatura con la nuova e tutti gli scarichi andranno così al depuratore della zona industriale di Gello. Infine, per quanto riguarda la rotatoria del Chiesino, in questi giorni l'azienda che sta portando avanti i lavori, fermi in attesa della definitiva approvazione da parte della Regione ad un adeguamento del progetto, metterà in sicurezza la zona con barriere New Jersey.

Luca Bongiani



Via Veneto

In questi giorni è stato ripulito il fosso della Maltagliata con lavori da parte di Acque Spa in via Vittorio Veneto. L'intervento dovrebbe togliere i cattivi odori segnalati svariate volte dai residenti.



Santa Lucia

Terminati i lavori in via Veneto Acque Spa sarà impegnata nella costruzione di un pozzettone di raccolta nella frazione di Santa Lucia che collegherà la vecchia fognatura con la nuova per portare al depuratore.

CONTRO LA LUDOPATIA

Giro di vite sull'apertura di sale da gioco in Valdera

Si allunga l'elenco dei luoghi sensibili da dove devono essere lontane almeno 500 metri

Vicopisano, Calcinaia e Bientina sono i comuni della provincia dove si gioca di più in rapporto al numero degli abitanti: rispettivamente 1.153 euro nei primi sei mesi del 2017, 1.061 e 779 euro (spesa media pro capite). Questi dati confermano quanto il gioco d'azzardo sia diffuso anche nella provincia di Pisa. Ed è per dire basta alla ludopatia che l'Unione Valdera ha approvato un regolamento che rappresenta un giro di vite per l'apertura di nuove sale o il loro trasferimento. In pratica si individuano ulteriori luoghi sensibili da dove sarà necessario – per le nuove aperture o per trasferimenti di attività legate al gioco – mantenere una distanza non inferiore ai 500 metri. Nella lista sono compresi anche i centri commerciali naturali. **SABIA** / INCRONACA



LA CLASSIFICA

Gioco: Vico e Calcinaia tra le capitali dell'azzardo

Sono i comuni dove si punta di più in rapporto al numero dei residenti
A Pontedera si spendono 75.000 euro al giorno, cifre più basse a San Miniato

Nei paesi dove ci sono grandi sale il dato sale perché i giocatori tendono a spostarsi

PONTEDERA. Quanto si gioca d'azzardo nel pisano? Dai dati ottenuti da Infodata per il Sole 24 Ore (relativi al primo semestre 2017) emerge un quadro in chiaroscuro, con territori dove si punta tanto e altri no. C'è da dire che il calcolo è fatto sulla raccolta pro capite e sulla vincita pro capite, cioè sul rapporto tra la spesa generale e il numero degli abitanti. Questo vuol dire che nei comuni dove, ad esempio, ci sono grandi sale da gioco il dato può schizzare in alto, perché i giocatori d'azzardo "migrano". In testa alla classifica ci sono Vicopisano, Calcinaia e Bientina i cui dati sono sopra le medie nazionali, sia per quanto viene scommesso sia per quanto riguarda – di conseguenza – viene vinto.

Ma andiamo per ordine, partendo da Pontedera: nel primo semestre 2017 sono stati puntati 13.625.603 euro, 465,56 euro a persona; per quanto riguarda le vincite siamo a 10.033.242 euro totali, quindi 342,82 euro vinti a

testa. In alto e a racco ta pro capite che quello della vincita pro capite sono sotto la media nazionale, che è rispettivamente di 610,30 euro scommessi e di 486,61 vinti.

Facendo un altro rapido conto, se si sommano i giorni dei primi sei mesi dell'anno (che sono 181) emerge che a Pontedera sono stati giocati 75.000 euro ogni 24 ore, quindi 3.136 euro l'ora, 52 euro al minuto e 0,87 al secondo. Praticamente ogni secondo quasi un caffè va via in scommesse e puntate varie (e facendo le stesse proporzioni con gli altri Comuni emergono dati simili, chi più chi meno).

Ma andiamo avanti con Cascina: qui nei primi 6 mesi del 2017 sono stati puntati 24.931.723 euro, cioè 549,63 euro pro capite; le vincite ammontano a 19.305.275 euro, quindi 425,59 euro a testa. Da Cascina a Volterra: 2.611.911 euro giocati totali e 250,90 euro come media pro capite; poi 1.768.185 euro come "montepremi totale" e 169,85 euro vinti a persona.

Capitolo Valdarno, con San Miniato: nella terra del tarfufo nei primi 6 mesi dello scorso anno sono stati puntati 10.341.341 euro, con una spesa media di 371 euro; le

vincite complessive arrivano a 7.780.768 euro e quelle a persona a 279,14 euro. Poi ci sono i comuni dove i dati sono sopra la media nazionale.

Il riferimento va a Vicopisano, Calcinaia e Bientina: a Vico sono stati puntati 9.909.999 euro, con una spesa pro capite di 1.153 euro, cioè circa 500 euro sopra il dato nazionale; per quanto riguarda le vincite siamo a 7.896.139 euro, 919,33 euro vinti a testa, cioè quasi il doppio della media italiana. Discorso simile a Calcinaia: 13.249.148 euro puntati in totale e 1.061 puntati a persona, anche qui ben oltre la media nazionale. E con le vincite è uguale: 10.820.316 complessivi e 867,29 euro pro capite, il doppio del dato italiano. Da non trascurare nemmeno Bientina: qui sono stati spesi in azzardo 6.427.472 euro, cioè 779,09 euro a persona; le vincite nel complesso ammontano a 5.116.440 euro e quelle pro capite a 620,17 euro. Infine il comune pisano dove si gioca meno: è Casale Marittimo (poco più di 1000 anime), dove sono stati giocati 19.002 euro totali, cioè 17,26 a testa; le vincite toccano i 12.439 euro. —

Marco Sabia



IL PROVVEDIMENTO

Contro la ludopatia scatta il giro di vite sull'apertura delle nuove sale

Tra le zone dove non sarà possibile avviare tali attività ci sono i centri commerciali naturali definiti dai Comuni e gli edifici con civili abitazioni

PONTERA. D'ora in poi nei comuni dell'Unione Valdera sarà più difficile aprire una sala da gioco.

Infatti, è stato approvato il nuovo regolamento per l'esercizio del gioco lecito andando ad aggiungere, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, ulteriori luoghi sensibili da dove sarà necessario, per le nuove aperture o per trasferimenti di attività legate al gioco, mantenere una distanza non inferiore ai 500 metri. In questa lunga lista rientrano sportelli postali, agenzie di prestiti, associazioni e centri socio-culturali, oratori, baby-parking, biblioteche, musei, giardini pubblici, strutture turistico-ricettive, stazioni e fermate ferroviarie, terminal di autobus, ospedali, ambulatori medici, centri di recupero psichico e motorio ed altri ancora.

«L'intento – spiega **Dario Carmassi**, sindaco di Bientina, delegato al Suap e alle attività produttive – è stato quello di dare un chiaro segnale di lotta al fenomeno della ludopatia. Chi gioca d'azzardo, pur con macchine lecite e in strutture perfettamente legittime e talvolta anche molto belle, espone se stesso e la propria famiglia ad un grave rischio: perdere ingenti cifre, entrare in uno stato di dipendenza dal gioco e mettere a repentaglio sia la

propria salute, sia la propria dignità. Abbiamo deciso di combattere tutto questo con un regolamento che renda difficili le nuove aperture e limiti il funzionamento delle realtà attuali».

Il regolamento in effetti individua anche aree specifiche dove non sarà possibile aprire o trasferire attività di gioco lecito, vale a dire nei centri commerciali naturali definiti dalle amministrazioni comunali, in edifici che ospitano unità immobiliari destinate a civile abitazione e in tutte le zone territoriali omogenee "A".

Il regolamento è stato approvato dall'Unione Valdera a maggioranza

Limitazioni che valgono per l'apertura di centri di scommesse e di nuovi spazi per il gioco con vincite in denaro e per il trasferimento di sede o l'ampliamento degli spazi espressamente dedicati alle slot o a macchine simili, qualora si intenda incrementare il numero degli apparecchi da gioco.

Queste disposizioni hanno riscosso il consenso della maggioranza del consiglio dell'Unione e anche della consigliera **Mariana Bosco** della lista "Svolta per il bene Comune". Si sono espressi con un'astensione invece i consiglieri di Valdera Civica. –



CALCINAIA

Da oggi ponte sull'Arno a senso unico alternato

CALCINAIA. Il ponte sull'Arno, dopo la sistemazione dei giunti e l'asfaltatura realizzata in questi giorni, sarà riaperto oggi a senso unico alternato per consentire l'installazione dei new jersey che limiteranno l'ingresso al ponte ai mezzi pesanti e ai tir. Sarà interdetto il passaggio sul ponte a veicoli larghi più di 2,30 metri e di peso superiore alle 3,5 tonnellate (divieto che era già in vigore, ma non sempre veniva rispettato) e il limite di velocità sarà ridotto a 30km/h. Per evitare manovre scorrette, da gennaio saranno installate telecamere in entrambi i sensi di marcia che rileveranno le infrazioni di coloro che cercheranno di forzare il passaggio. Nei prossimi giorni sarà completata tutta la segnaletica orizzontale e verticale che riguarda il ponte e a breve sarà realizzato anche un attraversamento pedonale rialzato nei pressi di Corte Rossellini che permetterà di attraversare la strada e ricongiungersi al nuovo marciapiede realizzato per via Case Bianche. —

